

Titolo: "Quando le ballerine danzavano col pallone" (275 pagine)

Autore: Giovanni Di Salvo

Casa editrice: Geo Edizioni srl

SINOSSI DEL LIBRO

Il libro ricostruisce passo per passo l'epopea delle ragazze in pantaloncini e calzoncini. Il calcio femminile, come la sua controparte maschile, nacque in Inghilterra alla fine del '800 dello scorso millennio. In Italia, invece, arrivò solo nel 1933 a Milano col Gruppo Femminile Calcistico. Ben presto però le ragazze furono costrette a mettere il pallone in soffitta perché il calcio femminile venne ostracizzato dal CONI. Furono le ballerine a dare nuova spinta al movimento nei primi anni del secondo dopoguerra in quanto iniziarono ad esibirsi non solo sui palchi dei teatri ma anche nei campi da gioco. I primi campionati a livello nazionale sorsero solo alla fine degli anni sessanta. Uno degli epicentri nello sviluppo del calcio femminile fu la Trinacria con la nascita di una federazione sicula (la F.S.G.C.F.), fondata dall'Avv. Andrea Patorno. Una "rivoluzione" culturale, in una regione popolata da gente con una mentalità poco aperta alle novità e legata a radicate ideologie spesso ormai anacronistiche in cui le ragazze erano costrette a giocare di nascosto da fidanzati e genitori. Dopo la nascita della Federazione unica l'Avv. Andrea Patorno istituì un'altra sua federazione (la F.I.G.C.F.C.M.), che organizzò, per qualche anno, campionato, coppa Italia e addirittura una sua nazionale (che partecipò anche a un torneo Internazionale in Messico ed a una Coppa Europa) a cui presero parte squadre dal Lazio in giù. A piccoli passi il calcio femminile entrò nella famiglia della FIGC e nel 1986 venne inserita in ambito della Lega Nazionale Dilettanti. Seguirono l'istituzione della Divisione Calcio Femminile e la sua recente trasformazione in Dipartimento.

Un testo che raccoglie frammenti di storia, personaggi e defunte federazioni che rischiano di perdersi nelle pieghe del tempo. Non mancano aneddoti, curiosità e note di colore: dalla partita di beneficenza tra selezioni di universitarie arbitrata dal noto comico palermitano Franco Franchi, alla calciatrice "Miss" Paola Bresciano, che dopo aver ottenuto la fascia di più bella d'Italia si assicurò le gambe per un importo di mezzo miliardo delle vecchie lire, fino alle gemelline di Piacenza, che pur di giocare a pallone si travestirono da maschi. Una piccola appendice esamina il calcio femminile nelle sue altre incarnazioni: il calcio a 5 e il beach soccer.

Il testo è completato dai tabellini di tutte le partite della nazionale giocate nel capoluogo siculo e dalla ricostruzione dei principali campionati, organizzati dalle varie federazioni che si sono succedute nel tempo, a cui hanno partecipato le squadre siciliane con calendari, risultati, classifiche e tabellini dal 1947 al 2013/14.

Giovanni Di Salvo